

QUADRO 2
ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO
(contrattista ed equiparato, non di ruolo e temporaneo)
A CARICO DEL BILANCIO DEGLI ENTI
LORO PERCENTUALE DI INCIDENZA SULLA SPESA CORRENTE

ISTITUTI	2001		2002	
	ONERI	%	ONERI	%
1) Studio e difesa suolo	387.261,55	24,74	467.011,07	31,83
2) Nutrizione piante	990.357,06	50,32	1.101.535,08	37,54
3) Patologia vegetale	889.168,83	50,03	934.169,54	42,02
4) Zoologia agraria	380.682,97	34,55	316.848,76	22,32
5) Agronomico	487.216,99	52,10	405.537,30	43,19
6) Meccanizzazione agricola	721.292,02	40,01	913.741,97	41,49
7) Zootecnia	2.185.863,85	26,41	1.983.488,90	33,85
8) Cerealicoltura	2.561.435,66	51,70	2.588.179,69	40,01
9) Colture foraggere	566.500,38	51,60	623.760,75	47,70
10) Orticoltura	760.245,52	46,56	761.482,76	42,55
11) Colture industriali	890.513,16	46,34	863.582,00	23,10
12) Floricoltura	856.323,90	55,89	955.922,63	57,68
13) Viticoltura	1.159.080,82	47,42	1.171.447,67	41,18
14) Olivicoltura	244.323,24	30,97	249.770,52	31,43
15) Frutticoltura	1.820.113,38	50,47	1.788.661,92	34,60
16) Agrumicoltura	533.707,40	25,82	556.172,43	26,92
17) Selvicoltura	431.973,67	53,15	435.171,37	41,92
18) Assest. forestale e alpicoltura	76.064,72	19,73	80.277,38	13,01
19) Valorizz. tecnica prod. agr.	258.788,87	34,52	255.349,11	31,38
20) Enologia	318.898,98	26,95	307.557,58	27,17
21) Elaiotecnica	235.739,23	41,97	246.899,54	39,27
22) Lattiero - Caseario	414.175,43	30,89	396.918,04	21,90
23) Tabacco	0,00	0,00	297.609,62	34,12
TOTALE	17.169.727,63		17.701.095,63	

Le somme indicate comprendono gli importi per gli stipendi, straordinari, missioni, oneri previdenziali, le spese per i corsi di formazione e per il fondo di efficienza

6. L'attività istituzionale degli Istituti e le fonti finanziarie

Gli Istituti di ricerca e sperimentazione agraria, di cui al DPR 23 novembre 1967 n.1318 ed alla legge 6 giugno 1973 n.306, hanno, come già detto nella relazione sulla gestione finanziaria per gli esercizi 1999- 2000, compiti di "ricerca e sperimentazione agraria" nell'ambito delle attività del Ministero per le politiche agricole e forestali, ciascuno per i settori di intervento previsti dal legislatore.

Per il periodo 2001- 2002 l'attività degli Istituti si è svolta sulla base del preesistente ordinamento secondo le linee guida più volte indicate dalla Corte nelle sue relazioni.

Vengono qui di seguito espresse le indicazioni essenziali circa l'attività svolta dagli Istituti, in applicazione dello schema procedimentale di cui al DPR n.1318 del 1967, che prevede la predisposizione e l'attuazione di programmi riguardanti le specifiche aree di intervento (dalla difesa del suolo, alle produzioni orticole, frutticole, olivicole, all'enologia, all'asestamento forestale, ecc).

I programmi devono conformarsi agli indirizzi della ricerca e sperimentazione agraria stabiliti per i diversi settori di attività dai Ministri per le politiche agricole e forestali, da quello dell'economia e delle finanze e da quello per l'istruzione, l'università e la ricerca.

Il Ministro per le politiche agricole e forestali ha il compito di verificare annualmente, sulla base delle relazioni trasmesse dagli Istituti entro il 30 marzo dell'anno successivo a quello a cui le relazioni medesime si riferiscono, il complesso dell'attività scientifica posta in essere da ciascun istituto, con divulgazione, anche con l'ausilio di riviste specializzate, dei risultati dell'attività stessa.

Una delle osservazioni che la Corte aveva posto nella relazione sulla gestione degli esercizi 1997- 1998 era riferita alla mancata costituzione presso gli Istituti dei Servizi di controllo interno, con conseguenze negative per una approfondita e soddisfacente verifica e valutazione dei risultati dell'attività degli Istituti stessi, anche nell'essenziale analisi dei costi e dei benefici. Inoltre, sempre secondo le analisi di questa Corte non si presentava possibile avere, anche in relazione all'inidoneità della classificazione di bilancio di cui al D.P.R. n.696 del 1979³, un quadro chiaro e completo della quota di spesa riferibile annualmente all'attività di ricerca, enucleando, in particolare, la parte di spesa riferita ai progetti ordinari.

Negli Istituti la situazione è destinata a mutare, tenuto conto che nello statuto del

³ La disciplina attuale di classificazione del bilancio è quella prevista nel DPR. n.97 del 27 febbraio 2003.

Consiglio è stata prevista l'istituzione di un Servizio di controllo interno ed il mutato quadro organizzativo, previsto dal decreto legislativo n.454 del 1999, potrebbe consentire una riconsiderazione della struttura e configurazione dei bilanci e della previsione di adeguati meccanismi di valutazione e di verifica dei risultati dell'attività.

Il problema della valutazione della qualità e dei risultati dell'attività di ricerca è oggetto di approfondito dibattito anche in campo internazionale (OCSE) che ha rappresentato l'esigenza di una attenta valutazione della produzione scientifica delle diverse organizzazioni, di una verifica del modo con il quale gli enti pubblici determinano le loro priorità, selezionano i loro progetti di ricerca, formano il personale destinato alla ricerca, ed analizzano l'efficacia delle procedure amministrative.

Il decreto legislativo n.454 del 1999 ha tentato di dare una risposta alla predetta esigenza prevedendo- come già indicato in precedenza- l'estensione delle disposizioni dettate per il CNR relative all'istituzione di un apposito comitato per la valutazione dell'attività di ricerca, previsto dall'art.6 dello statuto del Consiglio, che dovrà operare sulla base dei criteri fissati dal corrispondente organismo (CIVR) costituito a livello nazionale (decreto legislativo n.204 del 1998).

Per quanto concerne le fonti finanziarie gli Istituti provvedono al conseguimento delle loro finalità con le seguenti tipologie di entrate:

- le rendite del patrimonio;
- il contributo statale annuo di finanziamento, determinato per ciascun istituto con decreto del Ministro vigilante;
- i contributi concessi dal Ministro medesimo per l'esecuzione dei programmi di ricerca e di sperimentazione agraria;
- i fondi provenienti da lasciti, sovvenzioni e contributi da parte di enti pubblici e privati;
- le altre eventuali entrate.

Dai prospetti che seguono risultano l'entità complessiva dei trasferimenti effettuati dal Ministero per le politiche agricole e forestali nei confronti degli Istituti nel periodo 2001- 2002, la distribuzione annua degli stessi per istituto e la composizione delle entrate degli Istituti medesimi.

Può osservarsi che:

- il finanziamento annuo dello Stato è quasi raddoppiato, passando dai 53.123 milioni di euro del 1999- 2000 ai 98.394 milioni di euro nel 2001- 2002;

- la contribuzione statale (di parte corrente ed in conto capitale) nel biennio 2001-2002 è pressoché raddoppiata, passando da 28.617,21 milioni di euro del 2000 ai 42.744,5 milioni di euro nel 2001 ed ai 55.542 milioni di euro nel 2002;
- il sovvenzionamento da parte degli altri Enti (Regioni, Province, Comuni ed altri), è stato pari al 22,2% (immutata rispetto al periodo 1999- 2000); di essi la parte preponderante è costituita dai sovvenzionamenti provenienti da altri enti (11.270.101, pari all'8,9%).

Per quanto riguarda i trasferimenti annui di parte corrente e le entrate correnti relative a ciascun esercizio, nella tabella 6 vengono esposti i dati che pongono in evidenza il livello di autonomia finanziaria degli Istituti nel periodo 2001- 2002. Dal raffronto di tali dati con quelli analoghi riferiti al periodo 1999- 2000, si rileva un andamento crescente nell'ultimo biennio dell'incidenza dei trasferimenti rispetto alle entrate correnti, in considerazione di una accentuata incidenza del trasferimento statale, con conseguente minore livello di autonomia finanziaria dei predetti Istituti nel corso degli ultimi esercizi; difatti, l'incidenza dei trasferimenti correnti rispetto alle entrate correnti è passata dall'84,6% del 2000, all'87,7% nel 2001 fino ad arrivare al 91,2% nel 2002. Nella tabella 7 vengono rilevati gli indici di autonomia finanziaria negli Istituti in questione negli ultimi esercizi; nel 2000 è stato del 15,4%, nel 2001 del 12,3% e nel 2002 dell'8,8%.

Il livello di autonomia finanziaria registrato nel 2002 è ancora inferiore a quello registrato dal 1998 in poi. Non sembra, quindi, avviato con certezza il processo diretto alla realizzazione di una sempre maggiore autonomia finanziaria degli Istituti, con conseguente minore dipendenza dalla contribuzione statale. Ancora limitate appaiono le altre autonome forme di provvista, con particolare riferimento all'erogazione a terzi di Servizi di rilevante interesse economico e produttivo. La riorganizzazione prevista dal decreto legislativo n.454 del 1999 potrebbe essere un'occasione per un rilancio delle possibilità di autofinanziamento degli Istituti stessi.

QUADRO 3
QUADRO GENERALE DEI TRASFERIMENTI A CARICO DEL MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
PERIODO 2001 - 2002

in euro			
ISTITUTI	ORDINARI	C/CAPITALE	TOTALE
1) Studio e difesa suolo	3.088.957,45	132.039,99	3.220.997,44
2) Nutrizione piante	6.824.729,44	752.589,38	7.577.318,82
3) Patologia vegetale	4.256.730,11	701.592,76	4.958.322,87
4) Zoologia agraria	2.153.855,24	191.799,74	2.345.654,98
5) Agronomico	1.390.566,32	739.306,53	2.129.872,85
6) Meccanizzazione agricola	4.020.892,00	5.051.894,63	9.072.786,63
7) Zootecnia	7.016.199,93	1.276.741,50	8.292.941,43
8) Cerealicoltura	10.195.257,12	961.187,63	11.156.444,75
9) Colture foraggere	2.877.229,70	603.217,61	3.480.447,31
10) Orticoltura	1.965.195,41	92.583,98	2.057.779,39
11) Colture industriali	5.064.988,92	398.756,41	5.463.745,33
12) Floricoltura	2.911.074,20	1.095.170,54	4.006.244,74
13) Viticoltura	3.378.914,90	420.772,44	3.799.687,34
14) Olivicoltura	1.273.685,04	370.700,56	1.644.385,60
15) Frutticoltura	6.858.526,26	1.490.492,41	8.349.018,67
16) Agrumicoltura	7.362.081,52	110.439,14	7.472.520,66
17) Selvicoltura	1.590.846,97	86.985,27	1.677.832,24
18) Assest. forestale e alpicoltura	1.255.641,84	332.120,46	1.587.762,30
19) Valorizz. tecnica prod. agr.	1.560.063,94	175.371,00	1.735.434,94
20) Enologia	2.901.600,52	139.327,06	3.040.927,58
21) Elaiotecnica	1.046.714,74	593.176,56	1.639.891,30
22) Lattiero - Caseario	2.441.097,08	275.698,86	2.716.795,94
23) Tabacco	890.697,66	77.075,42	967.773,08
TOTALE	82.325.546,31	16.069.039,88	98.394.586,19

QUADRO 4
RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO STATALE
ENTRATE DEGLI ISTITUTI 2001 - 2002 A CARICO DEL MIPAF

ISTITUTI	in euro		
	2001 IMPORTO	2002 IMPORTO	VAR. %
1) Studio e difesa suolo	1.591.091,53	1.629.905,91	2,44
2) Nutrizione piante	1.973.539,24	5.603.779,58	183,95
3) Patologia vegetale	1.463.220,76	3.495.102,11	138,86
4) Zoologia agraria	1.001.069,50	1.336.322,17	33,49
5) Agronomico	1.329.148,87	800.723,98	-39,76
6) Meccanizzazione agricola	7.513.957,78	1.558.828,85	-79,25
7) Zootecnia	2.906.143,51	5.386.797,92	85,36
8) Cerealicoltura	3.429.070,60	7.727.374,15	125,35
9) Colture foraggere	860.021,85	2.620.425,46	204,69
10) Orticoltura	838.199,31	1.196.907,62	42,80
11) Colture industriali	1.329.710,92	4.134.034,41	210,90
12) Floricoltura	2.364.772,53	1.641.472,21	-30,59
13) Viticoltura	1.451.358,51	2.348.328,83	61,80
14) Olivicoltura	844.819,13	799.566,47	-5,36
15) Frutticoltura	4.883.903,36	3.465.115,31	-29,05
16) Agrumicoltura	4.055.825,46	3.416.695,20	-15,76
17) Selvicoltura	999.426,88	678.405,36	-32,12
18) Assest. forestale e alpicoltura	541.191,89	1.046.570,41	93,38
19) Valorizz. tecnica prod. agr.	793.202,55	942.232,39	18,79
20) Enologia	908.209,77	2.132.717,81	134,83
21) Elaiotecnica	830.445,92	809.445,38	-2,53
22) Lattiero - Caseario	836.172,38	1.880.623,56	124,91
23) Tabacco	0,00	890.697,66	#DIV/0!
TOTALE	42.744.502,25	55.542.072,75	29,94

QUADRO 5
ENTRATE CORRENTI + C/ capitale
LORO COMPOSIZIONE NEL PERIODO 2001 - 2002 CON PERCENTUALE DI CIASCUNA VOCE SUL TOTALE
(depurate delle partite di giro)

												in euro	
ISTITUTI	STATO	%	Regione	%	COMUNI PROVINCE	%	ALTRI ENTI	%	ALTRE ENTRATE	%	TOTALE	%	
1) Studio e difesa suolo	3.220.997,44	82,67	52.000,00	1,33	23.498,79	0,60	315.977,96	8,11	283.682	7,28	3.896.157	3,08	
2) Nutrizione piante	7.577.318,82	83,52	0,00	0,00	0,00	0,00	426.329,98	4,70	1.068.815	11,78	9.072.464	7,17	
3) Patologia vegetale	4.958.322,87	89,09	268.039,75	4,82	0,00	0,00	251.987,04	4,53	87.045	1,56	5.565.394	4,40	
4) Zoologia agraria	2.345.654,98	89,14	73.336,87	2,79	0,00	0,00	7.230,40	0,27	205.320	7,80	2.631.542	2,08	
5) Agronomico	2.129.872,85	75,36	74.348,14	2,63	0,00	0,00	498.274,46	17,63	123.820	4,38	2.826.316	2,23	
6) Meccanizzazione agricola	9.072.786,63	92,26	168.261,66	1,71	0,00	0,00	318.464,66	3,24	274.632	2,79	9.834.144	7,77	
7) Zootecnia	8.292.941,43	57,67	945.820,48	6,58	16.092,42	0,11	1.369.576,99	9,52	3.755.307	26,12	14.379.739	11,37	
8) Cerealicoltura	11.156.444,75	75,55	270.580,85	1,83	87.139,40	0,59	2.316.635,47	15,69	935.310	6,33	14.766.110	11,67	
9) Colture foraggere	3.480.447,31	86,73	0,00	0,00	0,00	0,00	135.208,61	3,37	397.404	9,90	4.013.060	3,17	
10) Orticoltura	2.057.779,39	51,35	385.153,67	9,61	10.329,14	0,26	1.327.739,50	33,13	226.683	5,66	4.007.685	3,17	
11) Colture industriali	5.463.745,33	75,16	330.688,56	4,55	0,00	0,00	693.344,36	9,54	781.676	10,75	7.269.454	5,75	
12) Floricoltura	4.006.244,74	85,36	616.222,06	13,13	0,00	0,00	56.306,38	1,20	14.653	0,31	4.693.427	3,71	
13) Viticoltura	3.799.687,34	60,94	413.682,07	6,63	149.254,88	2,39	506.810,28	8,13	1.366.127	21,91	6.235.561	4,93	
14) Olivicoltura	1.644.385,60	78,64	51.645,69	2,47	0,00	0,00	309.823,89	14,82	85.233	4,08	2.091.088	1,65	
15) Frutticoltura	8.349.018,67	82,18	498.830,36	4,91	29.265,89	0,29	890.561,26	8,77	392.300	3,86	10.159.976	8,03	
16) Agrumicoltura	7.472.520,66	97,15	46.481,71	0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	172.995	2,25	7.691.997	6,08	
17) Selvicoltura	1.677.832,24	77,42	221.005,08	10,20	0,00	0,00	256.290,41	11,83	11.980	0,55	2.167.108	1,71	
18) Assest. forestale e alpicoltura	1.587.762,30	83,85	250.094,25	13,21	42.142,88	2,23	0,00	0,00	13.676	0,72	1.893.675	1,50	
19) Valorizz. tecnica prod. agr.	1.735.434,94	71,52	58.998,02	2,43	0,00	0,00	626.828,47	25,83	5.317	0,22	2.426.578	1,92	
20) Enologia	3.040.927,58	83,67	36.608,90	1,01	22.089,27	0,61	406.798,13	11,19	127.937	3,52	3.634.360	2,87	
21) Elaiotecnica	1.639.891,30	66,88	361.604,90	14,75	0,00	0,00	221.364,85	9,03	229.198	9,35	2.452.059	1,94	
22) Lattiero - Caseario	2.716.795,94	74,50	0,00	0,00	0,00	0,00	334.547,81	9,17	595.261	16,32	3.646.604	2,88	
23) Tabacco	967.773,08	83,40	6.600,00	0,57	0,00	0,00	0,00	0,00	185.977	16,03	1.160.350	0,92	
TOTALE	98.394.586,19	77,77	5.130.003,02	4,05	379.812,67	0,30	11.270.101	8,91	11.340.347	8,96	126.514.850	100,00	

QUADRO 6

TRASFERIMENTI CORRENTI

in euro

ISTITUTI	2001	%	2002	%
Studio e difesa suolo	1.646.173,01	4,16	1.855.952,39	3,08
Nutrizione piante	2.056.704,28	5,20	5.194.355,14	8,62
Patologia vegetale	1.453.674,53	3,68	3.323.082,38	5,52
Zoologia agraria	980.746,54	2,48	1.245.412,66	2,07
Agronomico	749.936,79	1,90	1.213.252,13	2,01
Meccanizzazione agricola	3.000.252,57	7,59	1.507.365,75	2,50
Zootecnia	3.381.268,63	8,55	5.966.421,19	9,91
Cerealicoltura	4.585.087,37	11,60	8.284.525,46	13,76
Colture foraggere	849.204,14	2,15	2.163.234,17	3,59
Orticoltura	1.107.744,38	2,80	2.558.000,87	4,25
Colture industriali	1.586.965,14	4,01	4.502.056,71	7,48
Floricoltura	1.712.381,24	4,33	1.871.221,40	3,11
Viticoltura	1.785.952,64	4,52	2.662.709,48	4,42
Olivicoltura	682.171,36	1,73	952.983,26	1,58
Frutticoltura	3.867.034,44	9,78	4.410.149,33	7,32
Agrumicoltura	3.945.386,32	9,98	3.463.176,91	5,75
Selvicoltura	1.074.033,43	2,72	994.109,04	1,65
Assest. forestale e alpicoltura	683.656,53	1,73	864.222,45	1,43
Valorizz. tecnica prod. agr.	1.140.487,53	2,89	1.105.402,90	1,84
Enologia	1.072.410,93	2,71	2.294.685,89	3,81
Elaiotecnica	597.767,50	1,51	1.031.916,99	1,71
Lattiero-Caseario	909.502,93	2,30	1.866.141,96	3,10
Tabacco	658.621,56	1,67	897.297,66	1,49
TOTALE	39.527.163,79	100,00	60.227.676,12	100,00

ENTRATE CORRENTI

ISTITUTI	2001	%	2002	%
Studio e difesa suolo	1.798.023,64	3,99	1.987.784,17	3,01
Nutrizione piante	2.596.026,02	5,76	5.723.848,56	8,67
Patologia vegetale	1.488.840,98	3,30	3.374.960,76	5,11
Zoologia agraria	1.072.393,08	2,38	1.359.085,94	2,06
Agronomico	796.481,22	1,77	1.290.527,83	1,95
Meccanizzazione agricola	3.148.439,51	6,99	1.633.810,34	2,47
Zootecnia	5.156.413,61	11,44	7.946.583,39	12,03
Cerealicoltura	5.038.477,94	11,18	8.766.444,60	13,28
Colture foraggere	1.037.610,24	2,30	2.372.232,32	3,59
Orticoltura	1.190.359,39	2,64	2.702.069,24	4,09
Colture industriali	1.970.838,67	4,37	4.899.858,90	7,42
Floricoltura	1.719.071,02	3,82	1.879.185,05	2,85
Viticoltura	2.439.233,53	5,41	3.375.555,24	5,11
Olivicoltura	711.492,13	1,58	1.008.895,14	1,53
Frutticoltura	4.107.543,88	9,12	4.561.940,03	6,91
Agrumicoltura	4.016.766,07	8,91	3.564.791,76	5,40
Selvicoltura	1.076.766,45	2,39	1.003.356,24	1,52
Assest. forestale e alpicoltura	687.478,70	1,53	874.076,27	1,32
Valorizz. tecnica prod. agr.	1.144.284,63	2,54	1.106.922,33	1,68
Enologia	1.140.505,19	2,53	2.354.528,15	3,57
Elaiotecnica	737.452,98	1,64	1.121.429,70	1,70
Lattiero - Caseario	1.227.463,43	2,72	2.143.442,07	3,25
Tabacco	757.828,17	1,68	984.068,18	1,49
TOTALE	45.059.790,48	100,00	66.035.396,21	100,00

QUADRO 7**INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA**

$$\frac{(\text{entrate correnti} - \text{trasferimenti correnti}) \times 100}{\text{entrate correnti}}$$

2001		2002	
$(45.059.790,48 - 39.527.163,79) \times 100$	% 12,3	$(66.035.396,21 - 60.227.676,12) \times 100$	% 8,8
45.059.790,48		66.035.396,21	

Nel periodo 1993-2002 gli indici sono stati:

dell' 8,3%	1993
dell' 8,9%	1994
del 17,9%	1995
del 19,0%	1996
del 16,4%	1997
dell' 11,8%	1998
del 13,6%	1999
del 15,4%	2000
del 12,3%	2001
dell' 8,8%	2002

7. La gestione finanziaria degli Istituti

La gestione finanziaria degli Istituti sperimentali è stata disciplinata, per il periodo 2001- 2002, dal regolamento delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge n.70 del 1975, approvato con il D.P.R. 18 dicembre 1979 n.696, normativa che è diretta a realizzare l'uniformità di contenuto dei bilanci degli enti gravitanti sulla finanza statale e ad offrire al Parlamento informazioni sull'andamento delle relative gestioni.

La disciplina contabile prevista in tale normativa non appare tuttavia adeguata a rispondere alle esigenze ed alle prospettive di sviluppo degli Istituti sperimentali, ed in particolare non garantisce la necessaria speditezza e funzionalità delle procedure di entrata e di spesa; un miglioramento nell'esposizione contabile dei dati rispetto alle predette esigenze potrebbe intervenire con l'applicazione anche al Consiglio della disciplina prevista dal d.P.R. n.97 del 2003.

Il recupero di attenzione verso i risultati della gestione ed alla loro rappresentazione contabile in termini raffrontabili rispetto agli obiettivi ed ai programmi e le esigenze di controllo della gestione complessiva richiede una modifica dell'ordinamento contabile anche per gli Istituti sperimentali.

Nel senso sopra indicato è la disciplina prevista nella bozza di regolamento di amministrazione e di contabilità del nuovo Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura.

Rispetto alla vigente normativa per gli Istituti si rileva che permangono ritardi nella deliberazione del bilancio di previsione ed in quella del conto consuntivo che, ai sensi degli articoli 1, comma 2, e 32, ultimo comma, del D.P.R. n.696 del 1979 dovrebbe essere effettuata entro il 31 ottobre ed entro il 30 aprile rispettivamente dell'anno precedente e successivo a quello di riferimento.

Le esigenze di certezza gestionale e di rispondenza a criteri di programmazione impongono l'osservanza dei termini regolamentari previsti per la deliberazione dei documenti contabili.

Gli Istituti di ricerca hanno una chiara individualità sotto il profilo funzionale, finanziario e contabile che non verrà modificata dall'assorbimento nel nuovo Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura in quanto agli Istituti stessi il decreto legislativo 454 del 1999 garantisce il mantenimento dell'autonomia scientifica, amministrativa, contabile e finanziaria.

Tuttavia, viene svolta una analisi sulla situazione globale degli Istituti diretta ad un giudizio di assieme da porre successivamente a raffronto con le risultanze gestionali del nuovo Consiglio.

Ciò premesso, dal complesso dei dati che si riportano nelle tabelle esposte nelle successive pagine, sono poste in evidenza le risultanze fondamentali delle gestioni degli Istituti di ricerca.

Il saldo finanziario tra le entrate e le spese è negativo per l'esercizio 2001 e positivo per l'esercizio 2002. Più in particolare, si rileva che 12 Istituti chiudono in passivo nel 2001; di essi però ben 11 compensano con saldi positivi nel 2002. Per tale esercizio presentano disavanzi finanziari 4 Istituti solo nel 2002. Per rilevanza e persistenza di saldo negativo nel corso del periodo 2001- 2002 si segnala l'Istituto per la zoologia agraria (- 60,2 mila euro nel 2001 e - 138 mila euro nel 2002).

La spesa corrente risulta in aumento nel corso dell'ultimo biennio (43,1 milioni di euro nel 2001 e 49,8 milioni di euro nel 2002).

QUADRO 8
ENTRATE ED USCITE (correnti + c/capitale) TOTALI NEGLI ESERCIZI 2001 - 2002

in euro

ISTITUTI	2001			2002		
	ENTRATE	USCITE	SALDO	ENTRATE	USCITE	SALDO
1) Studio e difesa suolo	2.361.606,38	2.267.512,24	94.094,14	2.118.752,11	1.677.574,72	441.177,39
2) Nutrizione piante	4.355.757,88	3.818.513,09	537.244,79	9.543.838,14	7.370.255,61	2.173.582,53
3) Patologia vegetale	2.008.524,02	2.216.392,16	- 207.868,14	3.971.717,39	2.995.181,54	976.535,85
4) Zoologia agraria	1.265.299,87	1.325.571,94	- 60.272,07	2.121.352,83	2.259.617,13	- 138.264,30
5) Agronomico	1.618.866,42	1.891.030,31	- 272.163,89	1.410.748,48	1.193.939,54	216.808,94
6) Meccanizzazione agricola	8.300.482,21	6.176.122,76	2.124.359,45	3.183.943,20	4.311.572,47	- 1.127.629,27
7) Zootecnia	6.629.059,57	10.097.079,35	- 3.468.019,78	9.430.742,78	7.511.445,03	1.919.297,75
8) Cerealicoltura	6.378.656,71	6.888.264,95	- 509.608,24	11.400.175,07	9.401.822,71	1.998.352,36
9) Colture foraggere	1.850.087,04	2.024.102,50	- 174.015,46	3.092.463,49	1.812.315,43	1.280.148,06
10) Orticoltura	1.381.941,43	1.902.295,07	- 520.353,64	2.927.546,72	2.064.680,40	862.866,32
11) Colture industriali	4.031.361,52	4.154.932,06	- 123.570,54	6.081.517,45	5.127.484,19	954.033,26
12) Floricoltura	2.948.191,27	2.890.428,48	57.762,79	2.088.474,92	1.969.527,69	118.947,23
13) Viticoltura	2.807.577,04	2.835.344,25	- 27.767,21	3.875.378,47	3.365.010,44	510.368,03
14) Olivicoltura	1.030.244,70	1.194.506,33	- 164.261,63	1.189.192,16	913.851,13	275.341,03
15) Frutticoltura	5.839.277,97	5.365.652,86	473.625,11	5.164.767,69	6.170.093,78	- 1.005.326,09
16) Agrumicoltura	4.299.827,00	2.549.975,07	1.749.851,93	3.725.896,11	2.681.190,49	1.044.705,62
17) Selvicoltura	1.321.938,34	1.244.718,02	77.220,32	1.215.752,84	1.317.622,06	- 101.869,22
18) Assest. forestale e alpicoltura	722.920,89	475.038,50	247.882,39	1.262.771,63	767.126,17	495.645,46
19) Valorizz. tecnica prod. agr.	1.214.552,40	881.542,89	333.009,51	1.352.029,81	1.262.442,51	89.587,30
20) Enologia	1.234.657,83	1.414.413,80	- 179.755,97	2.605.338,86	1.630.429,17	974.909,69
21) Elaiotecnica	1.501.050,09	1.364.369,31	136.680,78	1.290.005,45	897.869,16	392.136,29
22) Lattiero - Caseario	1.609.768,80	1.981.428,24	- 371.659,44	2.684.192,16	2.466.996,62	217.195,54
23) Tabacco	956.031,75	897.377,04	58.654,71	1.270.769,98	1.195.751,67	75.018,31
TOTALE	65.667.681,13	65.856.611,22	- 188.930,09	83.007.367,74	70.363.799,66	12.643.568,08

QUADRO 9
ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE NEL PERIODO 2001/2002

(in euro)

ISTITUTI	2001	2002	
	SPESA	SPESA	VARIAZ PERCENT.
1) Studio e difesa suolo	1.565.377,26	1.467.397,52	-6,26
2) Nutrizione piante	1.939.758,85	2.934.285,73	51,27
3) Patologia vegetale	1.777.219,66	2.223.074,47	25,09
4) Zoologia agraria	1.101.757,39	1.419.620,24	28,85
5) Agronomico	935.167,08	939.000,29	0,41
6) Meccanizzazione agricola	1.802.833,48	2.202.555,30	22,17
7) Zootecnia	8.275.783,19	5.859.049,33	-29,20
8) Cerealcoltura	4.954.719,41	6.468.865,01	30,56
9) Colture foraggere	1.097.952,68	1.307.748,03	19,11
10) Orticoltura	1.632.659,47	1.789.673,25	9,82
11) Colture industriali	1.921.871,62	3.738.131,17	94,50
12) Floricoltura	1.532.112,51	1.657.411,02	8,18
13) Viticoltura	2.444.245,30	2.844.393,72	16,37
14) Olivicoltura	789.009,57	794.657,76	0,72
15) Frutticoltura	3.606.281,86	5.169.202,46	43,34
16) Agrumicoltura	2.067.176,77	2.066.271,24	-0,04
17) Selvicoltura	812.670,84	1.038.108,03	27,74
18) Assest. forestale e alpicoltura	385.539,97	617.151,18	60,07
19) Valorizz. tecnica prod. agr.	749.666,93	813.748,91	8,55
20) Enologia	1.183.289,89	1.131.997,78	-4,33
21) Elaiotecnica	561.740,39	628.704,17	11,92
22) Lattiero - Caseario	1.340.888,19	1.812.138,84	35,14
23) Tabacco	676.995,37	872.367,25	28,86
TOTALE	43.154.718,18	49.795.552,70	15,39
MEDIA	1.876.292,09	2.165.024,03	15,39

8. Considerazioni conclusive sulla gestione complessiva

Non ha trovato ancora applicazione la compiuta riorganizzazione del settore della ricerca agraria pubblica prevista dal decreto legislativo n.454 del 1999 ed ancora prima delineata da una serie di atti normativi.

Nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - Ente nazionale con competenza scientifica generale nella materia - gli Istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, a seguito di tale riorganizzazione, avrebbero dovuto continuare a funzionare quali strutture organiche del Consiglio stesso, con autonomia scientifica, amministrativa, contabile e finanziaria.

Alle nomine degli organi collegiali non è seguito il completamento del procedimento di deliberazione e di approvazione degli atti fondamentali per garantire l'avvio nel funzionamento del Consiglio.

Difatti, solo in data 27 giugno 2003 si è insediato il Consiglio di amministrazione del neo- istituito Ente e non si è ancora completato il procedimento di deliberazione e di approvazione dei predetti atti, mentre risultano all'esame del Ministro per le politiche agricole e forestali i regolamenti di organizzazione e di funzionamento e di contabilità.

Un ulteriore rinvio è conseguito ai recenti interventi di riforma del settore, operati dalla legge n.137 del 2002, che hanno modificato gli organi dell'Ente.

Hanno, pertanto, continuato ad operare gli Istituti di ricerca e sperimentazione in agricoltura e ad applicarsi le disposizioni vigenti, secondo l'articolazione esistente, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n.454 del 1999. Ne consegue la persistenza di un quadro organizzativo delle attività di ricerca non più in linea con il disegno legislativo diretto ad una riorganizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche destinate al settore, con rischi di dispersione dei mezzi finanziari, delle strutture e del personale.

Sollecita quindi la Corte la pronta conclusione del procedimento di approvazione degli atti fondamentali per la piena funzionalità dell'Ente.

La gestione complessiva degli Istituti, che si è svolta sulla base della precedente disciplina ordinamentale e funzionale, ha denotato le difficoltà ed i problemi posti in evidenza dalla Corte nei referti degli ultimi esercizi.

Nel senso indicato nei predetti referti si osserva che nello statuto recentemente approvato dal Ministro sono previsti il Servizio di controllo interno per lo svolgimento dei compiti di cui al d.lgs n.286 del 1999 ed il comitato di valutazione per l'analisi

delle attività scientifiche e dei risultati conseguiti dalle strutture di ricerca e dei Dipartimenti, la cui attuazione potrebbe migliorare la funzionalità operativa degli Istituti e consentire analisi sull'incidenza finanziaria e sulla rilevanza scientifica dei risultati, con positivi riflessi nella verifica della convenienza economica degli interventi pubblici nella ricerca e nella sperimentazione agraria.

L'esigenza di una rapida definizione del nuovo assetto organizzativo previsto dal decreto legislativo n.454 del 1999 con la piena operatività del neo- istituito Consiglio è confermata dal quadro negativo nel quale operano gli Istituti di ricerca e di sperimentazione in agricoltura caratterizzato da un livello insoddisfacente di autonomia finanziaria, da una persistente rigidità della spesa, da elevati costi amministrativi e da frequenti squilibri di bilancio.

